



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

## FONDO MICROCREDITO FSE

### Direttive di Attuazione

Inerenti all'Avviso di attuazione dedicato ai lavoratori espulsi dai processi  
produttivi del settore tessile



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

## Indice

Art.1 – Riferimenti normativi e definizioni .....	3
Art. 2 – Soggetti Beneficiari.....	5
Art. 3 – Casi di esclusione.....	5
Art. 4 – Settori di Attività Economica .....	6
Art. 5 – Spese Ammissibili .....	7
Art. 6 – Caratteristiche del Finanziamento.....	8
Art. 7 – Presentazione delle domande .....	8
Art. 8 – Istruttoria delle Domande.....	10
Art. 9 – Criteri di Selezione .....	10
Art. 10 – Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario.....	11
Art. 11 – Tutoraggio .....	12
Art. 12 – Erogazione del Finanziamento .....	12
Art. 13 – Incasso e recupero del Finanziamento .....	12
Art. 14 – Monitoraggio e verifiche.....	13
Art. 15 – Revoca .....	13



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

### Art.1 – Riferimenti normativi e definizioni

Le presenti Direttive di Attuazione sono adottate in coerenza e attuazione dei seguenti atti normativi, deliberativi e documentali:

- Regolamento (CE)1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;
- Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (CE) 1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il Reg. 1083/2006;
- Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) 1297/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2013 recante modifica al Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- Regolamento 1407/2013 della Commissione (c.d. Regolamento "De Minimis") del 18 dicembre 2013;
- Nota di orientamento su strumenti di ingegneria finanziaria ai sensi dell'art.44 del Regolamento (CE) 1083/2006 del 21.02.2011 della Commissione Europea Direzione Regionale Politica Regionale (COCOF\_10-0014-04-EN, come modificata con COCOF\_10-0014-05-EN);
- Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- Art. 11 del Decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 - "Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia", ss.mm.ii, come sostituito dall'art. 7 D.Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e modificato dall'art. 16, D.Lgs. 14 dicembre 2010, n. 218 e dall'art. 3, comma 1, lett. da e) a i), D.Lgs. 19 settembre 2012, n. 169;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 52/28 del 28.10.2015 su "Rimodulazioni concernenti gli Strumenti di Ingegneria finanziaria e orientamenti sulle modalità di riprogrammazione delle risorse";
- Accordo di Finanziamento sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 22/12/2009 (e successive modifiche) per la costituzione del Fondo Microcredito FSE e per l'affidamento della relativa gestione;
- Addendum all'Accordo di Finanziamento, sottoscritto dall'Autorità di Gestione del POR FSE e dalla SFIRS S.p.A. in data 12.11.2015;
- Piano Operativo, nella versione approvata dall'Autorità di Gestione in data 23 maggio 2013;

Ai fini delle presenti Direttive si applicano le definizioni di seguito elencate:

- una "**microimpresa**" è definita come un'impresa unica che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro -

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014);

- una “**piccola impresa**” è definita come un'impresa unica che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro - Raccomandazione 2003/361 della Commissione, del 6 maggio 2003, pubblicata su Gazzetta ufficiale L 124 del 20.05.2003 (così definite anche nell'allegato 1 del Reg. 651/2014);
- Per «**impresa unica**», al Comma 2 art. 2 del Reg. 1407/2013, si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti: a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa; b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa; c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima; d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima. Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica;
- con “**soggetti con difficoltà di accesso al credito**” si definiscono i “soggetti non bancabili” ovvero considerati non idonei a fruire di servizi e/o prodotti finanziari del settore finanziario tradizionale poiché non soddisfano il requisito di “bancabilità” - ossia di capacità di rimborso - derivante dall'esame della storia creditizia ed altre variabili come, ad esempio:
  - l'ammontare del reddito percepito;
  - la possibilità di offrire garanzie formali;
  - esposizione nei confronti del sistema bancario e creditizio in genere;
  - qualsiasi altra informazione disponibile in merito alla capacità di restituzione del prestito;
  - con “**servizi sociali alla persona**” si considerano le attività ricadenti nei settori ATECO 2007 Q 88;
- per “**servizi culturali**” si intendono le attività ricadenti nei settori ATECO 2007 R 90 e 91;
- per “**servizi ricreativi**” si intendono le attività ricadenti nei settori ATECO 2007R 93.2 attività ricreative e di divertimento;
- per “**manifatturiero**” si intendono le attività ricadenti nei settori ATECO sezione C;
- per “**artigianato**” si intendono le imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane;
- per “**settore tessile**” si intendono tutte quelle attività economiche che la classificazione ATECO 2007 identifica con i codici 13 e 14;

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- nella categoria del **“commercio di prossimità”** si intendono le attività commerciali di cui all’art. 1 comma 3, lettere d) ed f) della L.R. 18 maggio 2006, n. 5 e coerenti con il perseguimento degli obiettivi delineati dalla stessa Legge. Detti esercizi devono essere localizzati nelle aree urbane, rurali e montane allo scopo di favorire la crescita di attività commerciali che integrino e valorizzino la qualità sociale delle città e dei piccoli comuni e la loro rivitalizzazione e riqualificazione, la loro attrattività, vivibilità e sicurezza, nonché evitare lo spopolamento dei piccoli comuni e mantenere un’offerta adeguata. Ai sensi dell’art. 4 c.2 del DLG 114/98 non rientrano fra gli esercizi di vicinato le farmacie, i tabacchini, i distributori di carburante.

## Art. 2 – Soggetti Beneficiari

Nel rispetto di quanto indicato nell’art. 1 e nel successivo art. 4, possono beneficiare degli interventi del Fondo MICROCREDITO FSE le imprese intestate a destinatari che non trovano riscontro e ausilio sui mercati finanziari nazionali e regionale. I soggetti beneficiari sono individuati, ai fini del dispositivo richiamato in epigrafe, in coerenza con l’Assell - Occupabilità del POR FSE Sardegna 2007-2013.

In particolare, l’Azione sarà rivolta ai beneficiari di volta in volta individuati nell’Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento del Fondo.

Per quanto concerne l’Avviso d’attuazione cui le presenti Direttive fanno riferimento vanno considerati soggetti ammissibili alla presentazione delle proposte i soggetti espulsi dai processi produttivi del settore tessile, disoccupati, senza alcun sostegno al reddito per perdita dell’ammortizzatore sociale o che ancora ne fruivano per un periodo massimo di dodici mesi dalla data di presentazione della domanda, che vogliono avviare una nuova iniziativa imprenditoriale nel territorio regionale.

Per l’accesso al Fondo deve sussistere tale requisito soggettivo in capo al titolare un caso di ditta individuale e/o ai soci che detengono almeno il 51% delle quote societarie in caso di società, e uno o più di questi stessi soci devono essere amministratori della Società

## Art. 3 – Casi di esclusione

I casi di esclusione delle domande di accesso al Fondo verranno dettagliati negli Avvisi pubblicati. Come previsto dai Regolamenti comunitari vigenti, sono comunque escluse le imprese operanti nei seguenti settori:

- pesca e acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- industria carbonifera di cui al Regolamento (CE) n. 1407/2002;
- imprese operanti nelle attività connesse con la produzione primaria dei prodotti agricoli;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, così come definiti all’articolo 1 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, nei seguenti casi:

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato delle imprese interessate;
- qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Sono altresì escluse:

- le attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco (ATECO 2007, Sezione R divisione 92);
- le attività di organizzazioni associative previste dall'ATECO 2007, Sezione S divisione 94
- aiuti a attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;
- aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;
- ulteriori aiuti esclusi dal campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013 (v. art. 1 del Regolamento);

Sono altresì esclusi dall'accesso ai finanziamenti del Fondo coloro che abbiano già usufruito di un precedente intervento a valere sul Fondo Microcredito FSE e non lo abbiano ancora estinto. L'esclusione opera anche nel caso in cui il medesimo proponente abbia avuto accesso al Fondo Microcredito FSE in diversa veste di beneficiario (titolare di altra ditta, socio di altra società o cooperativa, ecc.).

Non verranno inoltre considerati ammissibili:

- domande presentate con modalità o in un formato differente da quello indicato nelle presenti Direttive e nell' Avviso di riferimento;
- casi di mancata trasmissione a SFIRS della domanda cartacea, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, completa della documentazione obbligatoria indicata in calce al modulo di domanda, entro i sette giorni successivi all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata a/r, posta celere con avviso di ricevimento o corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata con firma digitale all'indirizzo indicato nelle presenti Direttive e nell'Avviso di riferimento;
- più domande presentate dagli stessi soggetti.

#### **Art. 4 – Settori di Attività Economica**

Sono da considerarsi prioritarie, in coerenza con quanto previsto dal Piano Operativo, le attività che rientrano nelle seguenti categorie:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi);
- servizi sociali alla persona (ATECO 2007 SEZIONE Q 88);
- tutela dell'ambiente;
- ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi culturali e ricreativi (servizi culturali ATECO 2007 SEZIONE R 90 E 91; servizi ricreativi ATECO 2007 SEZIONE R 93.2);
- manifatturiero (ATECO SEZIONE C);
- servizi alle imprese (incluse le consulenze di tipo gestionale, scientifico e tecnico);
- commercio di prossimità;
- artigianato (imprese iscritte all'albo delle imprese artigiane).

#### Art. 5 – Spese Ammissibili

Sono ammissibili al finanziamento, conformemente alle finalità previste dal Fondo Sociale Europeo, di cui al Regolamento (CE) 1081/2006, dal POR Sardegna 2007-2013 e coerentemente con la normativa comunitaria in materia di strumenti di ingegneria finanziaria, le spese afferenti ai progetti presentati coerentemente con le indicazioni fornite dagli artt. 2, 3, 4, 5 delle presenti Direttive, tra cui :

- le spese di funzionamento e di gestione, le spese per l'occupazione di nuove risorse umane e le spese generali conseguenti all'avvio di una nuova iniziativa imprenditoriale;
- le spese per risorse umane inerenti ad oneri e retribuzioni, ammissibili solo qualora su quella risorsa umana non siano già stati concessi sgravi contributivi (es.: Legge 190 del 23.12.2014, Legge n.68/99, Decreto Legge n. 70 del 13.05.2011 e Decreto Legge del 9 febbraio 2012 n. 5 agevolazione fiscale "credito d'imposta", job act, apprendistato, altri riferimenti di Legge), o bonus assunzionali in base a leggi nazionali o regionali o a progetti a finanziamento statale e/o regionale, nel periodo di durata del finanziamento affinché non sussistano delle sovrapposizioni di finanziamento per la medesima unità lavorativa;
- le spese per **investimenti fissi** limitatamente a macchinari, impianti, attrezzature, mezzi mobili, opere murarie per adeguamento e messa a norma degli opifici, direttamente connesse all'attività d'impresa.

Si rammenta che sono **escluse** dal finanziamento le spese relative a mezzi di trasporto merci su strada da parte di imprese che effettuano il trasporto di merci su strada per conto terzi. L'acquisto di autovetture/ automezzi è ammissibile limitatamente ai mezzi strettamente funzionali all'attività d'impresa.

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento CE 1080/2006 e art. 11.2 del Regolamento CE 1081/2006, sono **altresi escluse** le seguenti tipologie di spese:

- gli interessi passivi;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile.

Tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione della domanda.



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

#### Art. 6 – Caratteristiche del Finanziamento

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

<u>Entità:</u>	importo minimo: Euro 5.000,00 importo massimo: Euro 25.000,00
<u>Durata massima:</u>	60 mesi
<u>Tasso:</u>	0%
<u>Tasso di mora:</u>	In caso di ritardato pagamento, si applica al Destinatario un interesse di mora pari al tasso legale.
<u>Rimborso:</u>	in rate costanti posticipate mensili, con decorrenza <b>18</b> mesi dalla stipula del contratto.
<u>Modalità di pagamento:</u>	SEPA mensile
<u>Garanzie:</u>	Al momento dell'istruttoria della domanda di finanziamento non saranno richieste garanzie reali, patrimoniali e finanziarie, fatta eccezione per le società a responsabilità limitata e per le cooperative a responsabilità limitata alle quali potranno essere richieste garanzie, di tipo personale, anche collettive (parziali o in solido). <u>Le S.r.l. / S.c.a.r.l. dovranno obbligatoriamente compilare il riquadro relativo alle garanzie, data la natura giuridica che ne implica la necessità.</u>

Considerata la tipologia dei beneficiari dell'azione e le condizioni di concessione previste (tasso zero), il microcredito erogato si configura come aiuto ai sensi del citato Regolamento "de minimis" (n. 1407/2013). Ai sensi di tale Regolamento si identifica come Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) l'intero importo erogato.

#### Art. 7 – Presentazione delle domande

Le domande di accesso al Fondo potranno essere presentate secondo i criteri indicati nell'avviso pubblicato sui principali quotidiani isolani su base regionale e sui siti della Regione Autonoma Sardegna, della SFIRS SpA e sul portale Sardegna Lavoro.

I soggetti interessati presentano, a **pena di esclusione**, la domanda in formato elettronico, **tramite la modulistica (Allegato A "Domanda di finanziamento" e rispettivi allegati che verrà resa disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Sardegna ([www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it)) e della SFIRS S.p.A ([www.SFIRS.it](http://www.SFIRS.it)).**

La compilazione della domanda e la relativa documentazione allegata obbligatoria di cui al presente articolo deve essere compilata, a **pena di esclusione**, da parte del 100% della compagine societaria.

La stampa della Domanda di finanziamento e i rispettivi allegati, debitamente firmati dal titolare o legale rappresentante, deve essere inviata alla SFIRS SpA, a **pena di esclusione**, entro i sette giorni successivi





ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE  
all'invio telematico, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere con avviso di ricevimento o  
corriere con avviso di ricevimento, o posta certificata al seguente indirizzo:

*Fondo Microcredito FSE – avviso dedicato ai lavoratori espulsi del settore tessile  
c/o SFIRS S.p.A.  
Via Santa Margherita, 4 – 09124 Cagliari*

ovvero per posta certificata (PEC) con firma digitale **del proponente/legale rappresentante** all'indirizzo  
PEC:

[sfirs@legalmail.it](mailto:sfirs@legalmail.it)

La stampa della Domanda di finanziamento e rispettivi allegati dovranno essere corredati da tutta la  
documentazione obbligatoria elencata al presente articolo.

Nello specifico la documentazione obbligatoria a corredo della domanda di finanziamento è la seguente:

- a) Copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale di tutti i soci/soggetti  
proponenti;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti soggettivi; (Allegato  
2);
- c) Dichiarazione dei redditi/CUD dei soggetti proponenti, persone fisiche, (titolare e/o soci)  
relativi agli ultimi due anni;
- d) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio del/i soggetto/i proponente/i attestante l'assenza di  
redditi (da sottoscrivere a cura dei soggetti impossibilitati ad esibire i documenti di cui alla lett.  
c) (Allegato 3);
- e) Scheda di monitoraggio PO Sardegna FSE 2007/2013 per ciascun proponente (titolare e/o soci)  
(Allegato 1);
- f) Modulo Antiriciclaggio (Allegato 4);
- g) Scheda anagrafica rilasciata dal Centro per l'Impiego
- h) Elenco dettagliato e/o preventivi con eventuale indicazione delle caratteristiche tecniche di  
impianti, macchinari e attrezzature da acquistare.

**e ogni altra documentazione che il Soggetto Proponente ritenga utile ai fini istruttori.**

La SFIRS potrà comunque richiedere in sede di istruttoria ogni ulteriore documentazione e/o informazione  
dalla stessa ritenuta necessaria ai fini dell'analisi dell'istanza di finanziamento.

Per quanto riguarda le costituende **società di capitali** è obbligatoria, **pena l'esclusione**, l'indicazione del  
garante.

In presenza di soci/soggetti proponenti extracomunitari è necessario presentare copia del permesso di  
soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 del Dlgs. 286/98 e



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE

ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

ss.mm.ii., ovvero copia della carta di soggiorno rilasciata ai familiari stranieri di cittadini comunitari, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/2007 e ss.mm.ii.

L'allegato 3 "Dichiarazione sostitutiva attestante l'assenza di redditi" deve essere obbligatoriamente compilato e presentato, a pena di esclusione, qualora in uno degli ultimi due anni o in entrambi non sia stata presentata alcuna dichiarazione dei redditi.

Le domande risultate incomplete oltre detto termine si intendono a tutti gli effetti decadute e la SFIRS ne dà tempestiva e motivata comunicazione al Soggetto Proponente e, per conoscenza, all'Autorità di Gestione del POR FSE.

Si fa presente, inoltre, che le FAQ costituiscono parte integrante dell'Avviso pubblico. Le FAQ, analogamente alla Guida alla compilazione della domanda, sono disponibili online.

#### **Art. 8 – Istruttoria delle Domande**

- 8.1. La SFIRS SpA registra in ordine cronologico le domande presentate in via telematica ed effettua l'istruttoria economico-finanziaria di tutte le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione necessaria e prevista negli avvisi.
- 8.2. La SFIRS SpA trasmette periodicamente all'Autorità di Gestione un prospetto generale con allegato il modello istruttorio delle domande istruite, siano esse risultate ammissibili o meno al finanziamento.
- 8.3. L'Autorità di Gestione del POR FSE, avvalendosi della Segreteria Tecnica del Fondo, analizza e verifica le Relazioni Istruttorie pervenute e adotta la determinazione in merito alla concessione o il diniego del finanziamento nel termine massimo di 30 giorni dalla trasmissione della documentazione di cui al punto 2, comunicando a ciascun proponente non ammesso i motivi del predetto diniego.

Gli atti predetti sono trasmessi dalla SFIRS SpA su supporto cartaceo ed informatico, secondo le specifiche tecniche indicate dall'Autorità di Gestione del POR FSE.

In nessun caso è prevista la formazione di graduatorie dei progetti per l'assegnazione dei finanziamenti.

#### **Art. 9 – Criteri di Selezione**

I criteri di analisi dei progetti sono conformi ai "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo" di cui all'art. 3.2.3 - altre tipologie di intervento, approvati dal Comitato di Sorveglianza responsabile per il POR FSE il 16 maggio 2008.

Nello specifico, i criteri di analisi si articolano come segue:

ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Criteria	Sub criteria	Punteggio	
<b>Contenuto del progetto imprenditoriale</b>	Validità tecnico-economica e finanziaria del progetto	Non adeguato = 0	Adeguato = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto ai settori prioritari individuati	Non coerente = 0	Coerente = 40
	Coerenza e fattibilità del progetto rispetto agli aspetti oggettivi del progetto in linea con il Piano Operativo	Non coerente = 0	Coerente = 20

Il punteggio minimo da raggiungere affinché il progetto sia considerato finanziabile è di 60/100, di cui 40 punti derivanti dalla validità tecnico-economica e finanziaria dello stesso.

In caso di finanziabilità di più progetti e di contestuale esaurimento di risorse per il finanziamento degli stessi, verrà seguito l'ordine cronologico.

#### Art. 10 – Concessione del Finanziamento ed Obblighi del Destinatario

La SFIRS, ricevute le determinazioni da parte dell'Autorità di Gestione, predisporrà e inoltrerà agli interessati:

- la notifica della concessione (indicando l'importo del finanziamento concesso e tutte le condizioni contrattuali deliberate), In tale ipotesi il beneficiario dovrà inviare a SFIRS, entro 20 giorni dal ricevimento della stessa, una nota di adesione contenente l'assunzione dei seguenti obblighi:
- costituire l'impresa entro 60 giorni dalla determina di concessione del finanziamento ed avviare l'attività entro i successivi sei mesi, fatta salva la possibilità di concordare una proroga previa dimostrazione di comprovati motivi ostativi;
- applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti le norme sul lavoro e dei contratti collettivi di lavoro;
- adempiere all'invio delle comunicazioni di assunzione, proroga, trasformazione e cessazione di rapporti di lavoro ai servizi competenti, secondo quanto definito dal Decreto Interministeriale del 30 Ottobre 2007;
- adempiere alle disposizioni dell'art. 17 della L. 68/98 e ss.mm.ii. o attestazione di non assoggettabilità ai sensi della L. n. 247 del 24.12.2007;
- presentare annualmente il certificato di vigenza;
- presentare annualmente la dichiarazione dei redditi;
- assolvere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità degli interventi del POR FSE presenti nel Contratto di finanziamento;



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

- mantenere nell'attivo dell'impresa e nell'unità operativa del beneficiario, per tutta la durata del finanziamento, i macchinari, gli impianti, le attrezzature oggetto dell'iniziativa finanziata, nonché la localizzazione nel territorio regionale.

Ai sensi dell'articolo 44-bis del DPR 445/2000, (introdotto dall'art. 15, comma 1, lettera d), della legge 183/2011) le informazioni relative alla regolarità contributiva (DURC) sono acquisite d'ufficio dalla SFIRS.

Il beneficiario dovrà altresì attenersi ai seguenti obblighi:

- rendersi disponibile, fino a 3 (tre) anni successivi alla chiusura del programma, a qualsivoglia richiesta di controlli, di informazioni, di dati, di documenti, di attestazioni o dichiarazioni, da rilasciarsi eventualmente anche dai fornitori di servizi per la Regione Sardegna, lo Stato Italiano e l'Unione Europea;
- mantenere la contabilità separata riferita al finanziamento percepito tale da consentire che le spese relative al progetto oggetto del microcredito siano facilmente riscontrabili da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla SFIRS e/o dalla Regione Autonoma Sardegna entro i termini fissati.

#### **Art. 11 – Tutoraggio**

*In considerazione dello stato di attuazione del Fondo e della tempistica di implementazione dello stesso, il Tutoraggio non è incluso nelle presenti Direttive di Attuazione. La Regione si riserva di prevedere eventuali servizi di tutoraggio e supporto attraverso differenti strumenti attuativi qualora risultasse necessario.*

#### **Art. 12 – Erogazione del Finanziamento**

L'erogazione del finanziamento avverrà tramite bonifico bancario in un'unica soluzione successivamente alla stipula del contratto.

#### **Art. 13 – Incasso e recupero del Finanziamento**

La SFIRS provvederà all'incasso delle rate di rimborso del finanziamento erogato, ripristinando la disponibilità del Fondo per nuove operazioni di finanziamento.

Nel caso di inadempienza da parte dei beneficiari, la SFIRS SpA, dovrà curare e porre in essere ogni opportuna e necessaria iniziativa per il recupero dei crediti in via amministrativa, in conformità ai criteri, modalità e tempi normalmente adottati per il realizzo dei crediti bancari. Nel caso di mancato pagamento di tre rate consecutive, nel caso di fallimento dell'attività imprenditoriale finanziata o nei casi in cui per



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

eventi di natura particolare o generale lo ritenga opportuno e necessario, porterà la pratica all'attenzione dell'Autorità di Gestione informandola in merito alla sussistenza o meno dei presupposti per l'avvio della procedura di revoca dei finanziamenti concessi e formulando una proposta in merito. L'Autorità di Gestione provvederà ad avviare le opportune azioni di recupero del credito, in coerenza con quanto previsto dall'Addendum all'Accordo di Finanziamento – Procedura per il recupero e riscossione dei crediti, in applicazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 28/33 del 24.6.2011, e successive modifiche, concernente la Legge Regionale n.1/2011. Nuove direttive e linee guida in materia di recupero e riscossione dei crediti, e della Deliberazione della Giunta Regionale n. 38/11 del 30.09.2014 (Allegato 1 “Vademecum - Direttive e linee guida per il recupero e la riscossione dei crediti regionali e per l'eventuale dichiarazione di inesigibilità”).

#### **Art. 14 – Monitoraggio e verifiche**

La SFIRS SpA assicura per la durata del finanziamento la verifica delle spese finanziate e sostenute, la verifica del rispetto degli obblighi assunti dal destinatario all'atto della concessione del finanziamento e qualsiasi altra verifica che riguardi aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici in conformità alle necessità dell'Autorità di Gestione. La SFIRS SpA assicurerà inoltre la verifica, conservazione e custodia dei seguenti documenti, necessari al corretto monitoraggio dell'operazione rispetto alla normativa applicabile ai Fondi Strutturali:

- domande di finanziamento presentate dai destinatari finali complete della documentazione di supporto (business plan, budget previsionali, altre informazioni richieste dal Soggetto Gestore tramite il modulo di presentazione della domanda);
- atti di concessione del finanziamento sottoscritti dal destinatario e relative condizioni contrattuali.

Il Soggetto Gestore assicura, inoltre, la verifica della documentazione probatoria dell'effettivo utilizzo dell'investimento concesso al destinatario per gli scopi indicati dallo stesso nella domanda di finanziamento e nel Business Plan presentato attraverso le verifiche in loco svolte secondo il Piano dei Controlli concordato con la Regione.

Infine, per consentire l'analisi e la valutazione della performance del Fondo da parte della Regione, è stata predisposta una scheda di autovalutazione che dovrà essere compilata a cura del soggetto richiedente e allegata alla domanda di finanziamento.

#### **Art. 15 – Revoca**

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e nel contratto determina la revoca del finanziamento e l'avvio della procedura di recupero dello stesso.



Unione europea  
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



ASSESSORAU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Cagliari, 24 febbraio 2016

Per l'Autorità di Gestione del POR FSE - Direttore Generale  
(det. 2793 del 29.6.2015 ex art. 12c.2 LR 24/2014)

**Luca Galassi**

Per accettazione

Il Project Manager della SFIRS

**Gavino Pinna**